



Voce Amica

Anno 2019

15 - 21 settembre

XXIV Tempo Ordinario

SANTE MESSE – Domenica e festive ore 8.30, 10.00, 18.30, – Feriali ore 8.30, 18.30. Vespri domenicali ore 18.15



Ancora un pensiero del Patriarca Luciani, poi papa Giovanni Paolo I. che ci aiuta ad iniziare il nuovo anno pastorale.

PER AMOR TUO, AMO IL PROSSIMO...

Cercare il volto di Cristo nel Prossimo è l'unico criterio che ci garantisca di amare sul serio tutti, superando antipatie, ideologie e mere filantropie. Un giovanotto ha scritto il vecchio arcivescovo Perini, batte una sera alla porta di una casa: ha l'abito delle feste, un fiore all'occhiello, ma, dentro, il cuore gli batte forte: chissà come la ragazza ed i suoi familiari accoglieranno la domanda di matrimonio che egli viene timidamente a fare? Ad aprire viene la ragazza in persona. Un'occhiata e il rossore, il piacere evidente della signorina lo rassicurano, il cuore si allarga. Entra, c'è la madre della ragazza, gli sembra signora simpaticissima, gli verrebbe voglia addirittura di abbracciarla. C'è il padre, l'ha incontrato cento volte, ma stasera gli appare trasfigurato da una luce speciale. Più tardi arrivano i due fratelli: braccia al collo, saluti calorosi. Si chiede il vescovo Perini: cosa succede in questo giovanotto? Cosa sono tutti questi amori spuntati all'improvviso come funghi? Risposta: non si tratta di amori, ma di un solo amore: ama la ragazza e l'amore portato a lei lo diffonde su tutti i suoi parenti. Chi ama sul serio Cristo non può rifiutarsi di amare gli uomini, che di Cristo sono fratelli. Anche se brutti, cattivi e noiosi, l'amore li deve un po' trasfigurare.

RICORDO DEL PATRIARCA GIOVANNI URBANI

A 50 anni della morte del cardinale Urbani la nostra Chiesa di Venezia lo vuole ricordare con gratitudine in due momenti nella **basilica cattedrale di San Marco, martedì 17 dicembre**.

Ore 17.30 conferenza del prof. Don Fabio Tonizzi che ci aiuterà a tratteggiare e rievocare il profilo del patriarca Urbani.

Ore 18.30 solenne celebrazione eucaristica, presieduta dal card.

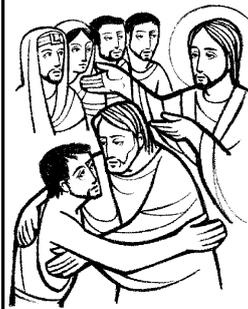
Bassetti, attuale presidente della CEI, assieme ai vescovi del Triveneto.

Docente di teologia morale, insegnante di religione, cancelliere patriarcale, assistente generale AC, arcivescovo di Verona, patriarca di Venezia e Cardinale, Presidente CEI. Basta questo notevole cursus honorum a comprendere tutta la statura del Card. Giovanni Urbani? In qualche modo ci aiuta ma ancor più mi ha aiutato questa testimonianza del prof Francesco Carnelutti, famoso e stimato giurista, docente a Padova. Ricorda Carnelutti: "È stato il dolore... a condurmi a casa di don Giovanni Urbani, allora giovane prete, già distinto a Venezia. Fu sulla soglia del 1934... Mi ricevette in un piccolo salotto, dimesso e pulito. Prevenne subito il mio imbarazzo dicendomi che m'aspettava e mi fissò con i suoi fermi occhi chiari. Ma neanche allora capii. Chi, con quell'altro sguardo, mi guardava. Io non so che gli dissi, ma il giovane sacerdote capì che gli chiedevo aiuto. E m'aiutò.

Venne più volte a trovarmi... non ricordo nulla di quelle conversazioni forse perché mi sommergevano in una insolita pace; salvo che un giorno, avendomi interrogato sulla differenza tra carità e giustizia, gli risposi che in Dio non ne vedevo alcuna. Egli anziché riprendermi mi incoraggiò con un sorriso. Chi sa se senza quell'incoraggiamento avrei osato chiedergli di confessarmi? Quanti anni erano passati dall'ultima volta? Eravamo nel modesto studiolo della casetta adiacente alla chiesa di San Fantin. Inginocchiato che mi fui, proruppi in un pianto diretto".

r.v.

DIO "CERCA" SEMPRE CHI SI È PERDUTO



Il Vangelo di questa domenica evidenzia un tema molto caro all'Evangelista Luca: la misericordia di Dio verso i peccatori.

Gesù, rispondendo all'accusa rivoltagli dagli scribi e dai farisei di ricevere i peccatori e mangiare con loro, racconta un'unica parabola usando tre metafore. In tutte e tre scopriamo lo stesso movimento di ricerca da parte di

Dio nei confronti di ciò che è perduto e di gioia immensa per ciò che è finalmente stato ritrovato.

Le metafore mettono in risalto tratti differenti: in quella del pastore e della pecora perduta Dio cerca chi, perduto, vive un chiaro distacco e si pone lontano dalla via; in quella della moneta perduta, chi deve essere trovato è chi, sebbene sia ancora dentro la casa, nella realtà è come se ne fosse assente.

Tutte e due queste situazioni sembra possano essere riassunte nella terza similitudine attraverso il comportamento dei due figli, uno che se ne va, lascia il padre e la casa, l'altro che, pur rimanendovi, vive da estraneo a causa del suo comportamento servile e dei suoi ragionamenti basati sul calcolo e non sulla gratuità.

Il brano mostra, però, la totale diversità del pensiero di Dio rispetto a quello dell'uomo: quale pastore o padre umano si comporterebbero come quelli della parabola?

Ma Dio ci raggiunge attraverso il piano salvifico di suo Figlio affinché venga ritrovato ogni uomo che da lui voglia farsi assumere. Il figlio minore, mosso dalla fame, è l'esempio di una conversione imperfetta. Il pentimento perfetto diventerà, anzi sarà, il frutto dell'incontro e della riconciliazione.

La risposta spetta ad ognuno di noi; ci viene chiesto di scegliere da che parte stare; siamo disposti a farci "ritrovare" perché la nostra conversione diventi riconciliazione o decidiamo che il nostro rapporto con il Padre si basi esclusivamente sui nostri meriti?

Ci affidiamo al Signore perché ci aiuti a sperimentare la potenza della sua misericordia per poterci dedicare con tutte le forze al suo servizio.

Franca Menegaldo

IL SALUTO DI DON DANILLO

Don Danillo, padre salesiano, da diversi anni ha collaborato con la nostra parrocchia per le confessioni e celebrando la S. Messa delle 8.30 di ogni domenica e ogni altra volta in cui fosse necessario, è stato trasferito in una altra casa salesiana a Porto Viro. Così ha risposto al nostro saluto e al nostro grazie nell'ultima messa celebrata domenica scorsa.

"Grazie invece per la vostra testimonianza di fede e per il modo con cui il vostro parroco mi ha accolto e affiancato in questi anni. Mi avete dato la possibilità di vivere in pienezza il mio sacerdozio con l'Eucarestia celebrata in una comunità parrocchiale e la confessione completando il servizio che ho svolto in casa Zatti ai confratelli anziani. Un grazie davvero".

UNA GIORNATA ASSIEME: CATECHISTI, GREST, AZIONE CATTOLICA Domenica 08 settembre 2019



La giornata per gli educatori di Santa Barbara volge ormai alle sue fasi conclusive e mi hanno appena chiesto di scrivere un articolo per *Voce Amica*, per ricordare la bellissima domenica, seppur quanto piovosa, passata insieme e dividerla con i nostri amici parrocchiani. Prendo il quaderno e la matita per buttare giù subito qualche riga a caldo, e cercare di offrire un racconto più vivo ai lettori. Ed ecco che in quel momento sento: "No...no...spostiamo questo dall'altra parte e così mettiamo al centro l'Eucaristia che è la cosa più importante". Alzo lo sguardo e mi trovo davanti alcune catechiste che, in tutta velocità, stanno terminando gli ultimi ritocchi per il cartellone che tira le somme del lavoro di gruppo appena concluso.

Penso che ciò che ho appena sentito è proprio vero e che forse ho avuto un piccolo segno per ispirarmi e guidarmi nella scrittura di questo articolo per voi. In effetti, si può dire che anche noi in questa giornata ci siamo un po' "spezzati" come il pane, facendo alcuni sacrifici per essere presenti e mettendo da parte altri impegni, con le nostre piccole fatiche e con i nostri limiti, e abbiamo cercato di donarci gli uni agli altri nel modo più generoso possibile, con il nostro tempo, con la nostra gioia nel servire la comunità e con le nostre diverse competenze e idee: educatori di AC, catechisti ed animatori senior del GREST insieme, per una giornata di preghiera e di riflessione, allo scopo di poter ripartire, con la giusta carica, per questo nuovo anno.

Nel bellissimo monastero di Marango, ciascun gruppo di educatori ha riflettuto sui vari "ingredienti" dell'esperienza cristiana e ha lavorato su di essi per cercare di individuare e valorizzare le proprie competenze con proposte per migliorarle e idee per nuove iniziative, senza dimenticare di pensare anche agli altri gruppi, allo scopo di trovare nuove strade per la collaborazione tra le varie figure che in parrocchia si occupano dell'iniziazione cristiana e dell'aspetto educativo.

Siamo sicuri che proprio la bellissima Eucarestia celebrata insieme ai fratelli e alle sorelle del monastero sia stata un importante stimolo per le attività pomeridiane: speriamo che questo sia punto di partenza perché gli spunti emersi nel lavoro insieme possano portare tanti frutti buoni per la crescita della nostra comunità.

Stefania Ghion

ISCRIZIONI ANNO CATECHISTICO 2019/2020

Appuntamenti per l'inizio del nuovo anno catechistico

Domenica 22 settembre - Iscrizioni in patronato, dopo la S. Messa delle ore 10.00. Sarà un'occasione per rivedersi ed eventualmente conoscersi.

Domenica 29 settembre ore 10.00 - S. Messa per l'inizio del nuovo anno pastorale - Incontro con genitori e figli

Martedì 1 ottobre ore 17.00 - primo incontro per i ragazzi di 5^a elementare e delle scuole medie

Mercoledì 2 ottobre ore 17.00 - primo incontro per i ragazzi di 2^a, 3^a e 4^a elementare

Per i bambini di prima elementare è previsto un percorso insieme ai genitori di un incontro al mese. Le date saranno comunicate in seguito.

ORARI DELLE CELEBRAZIONI

L'Adorazione Eucaristica del Giovedì riprenderà nel mese di ottobre.

Il canto del Vespere alla domenica riprenderà con il mese di ottobre.

*Nel mese di settembre le celebrazioni delle Sante Messe continueranno col l'orario estivo: **Festive: ore 8.30, 10.00, 18.30**
Feriali: solo alle ore 18.30*



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 15 - B.V. Maria Addolorata
SANTE MESSE ALLE ORE 8.30, 10.00, 18.30

Lunedì 16 - ss. Cornelio e Cipriano

Martedì 17 - S. Roberto Bellarmino

ORE 9.00 - PULIZIA LOCALI PATRONATO

Mercoledì 18 - S. Eustorgio

Giovedì 19 - S. Gennaro

Venerdì 20 - ss. Andrea Kim e compagni

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 21 - S. Matteo Evangelista

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

Domenica 22 - S. Maurizio

ORE 10.00 - SANTA MESSA E

RITO DI ACCOGLIENZA PER I BATTESIMI

DOPO LA S. MESSA

ISCRIZIONI AL NUOVO ANNO CATECHISTICO



VITA DELLA COMUNITÀ

Sabato 21 settembre ore 11.00

MATRIMONIO

Giovanna Cavarzeran e Luca Favorido

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Domenica 22 settembre, alla S. Messa delle ore 10.00, verrà celebrato il rito dell'accoglienza.

La prossima celebrazione comunitaria del Battesimo sarà **domenica 6 ottobre** alla S. Messa delle ore 10.00.

Nei venerdì precedenti ciascuna celebrazione ci sarà l'incontro di preparazione per i genitori e i padrini.

SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 4 e 18 ottobre

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 15: 8.30 Rino, Renzo, Virginio, Andrea / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30 Lina / **Lunedì**

16: 18.30 Secondo intenzioni, Giosuè, Bruna / **Martedì 17:** 18.30 Defunti della Parrocchia, Silvio, Leonora, Alex, Pietro, Paolo, Gianni / **Mercoledì 18:**

18.30 Antonio, Andrea / **Giovedì 19:** 18.30 Secondo intenzioni / **Venerdì 20:** 18.30 Gianpaolo / **Sabato**

21: 18.30 Guelfo / **Domenica 22:** 8.30 / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30 Imelda